



COMUNE di POLVERIGI

Provincia di Ancona

P.zza Umbertol,15-60200 Polverigi (AN)

Cod. Fiscale/ P.I. 00168450427

Codice ISTAT: 042038

DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Copia

DELIBERAZIONE N.2 DEL 29-01-2021

Oggetto: **VARIANTE PUNTUALE AL P.R.G. AI SENSI DELL'ART. 15 COMMA 5 DELLA L.R. 34/1992 AD OGGETTO GLI INTERVENTI EDILIZI SUI FABBRICATI RURALI. ADOZIONE.**

L'anno duemilaventuno il giorno ventinove del mese di gennaio, alle ore 21:15, con collegamento telematico si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, sessione Straordinaria in Prima convocazione.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta Pubblica risultano presenti e/o assenti i consiglieri:

| | | | |
|-----------------------------|---|---------------------------|---|
| CARNEVALI DANIELE | P | VACCARINI MASSIMO | P |
| PAESANI MASSIMINO | P | SOLDINI LUCIANO | P |
| TRAVERSI TANIA | P | MANZOTTI SIMONE | P |
| SANTINI PAOLO | P | CHIARUGI MARCO | P |
| CASTURA' ELISABETTA | P | PERUCCI PATRIZIA | A |
| TURBANTI SILVANO | P | PACIOTTI FRANCESCA | A |
| BELELLI MASSIMILIANO | P | | |

Assegnati n. 13. In carica n.13. Assenti n. 2. Presenti n. 11.

Risultano inoltre presenti e/o assenti gli assessori esterni:

| | |
|---------------------------|---|
| LOMBARDI PATRIZIA | P |
| PAOLUCCI FRANCESCO | P |

Assiste in qualità di Segretario verbalizzante il SEGRETARIO GENERALE Dott. LUMINARI ROBERTO, in videoconferenza dalla propria dimora in Via G. Galilei n. 11 - Senigallia.

Assume la presidenza il Sig. CARNEVALI DANIELE nella sua qualità di SINDACO

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei signori:

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, con modalità telematica, in videoconferenza, si trascrivono i nomi dei Consiglieri comunali e Assessori esterni presenti e/o assenti e relativa sede al momento della seduta:

| N° | Consiglieri | Presenze |
|-----------|----------------------|--|
| 1 | Carnevali Daniele | Presente (abitazione – via Marconi n. 42/h - Polverigi) |
| 2 | Paesani Massimino | Presente (Sala Giunta) |
| 3 | Traversi Tania | Presente (abitazione - via San Giovanni 51 - Polverigi) |
| 4 | Santini Paolo | Presente (Sala Giunta) |
| 5 | Casturà Elisabetta | Presente (abitazione – via Rustico n. 65 – Polverigi) |
| 6 | Turbanti Silvano | Presente (abitazione - via Galilei 20 - Polverigi) |
| 7 | Belelli Massimiliano | Presente (abitazione – via Regina Margherita 1 – Polverigi) |
| 8 | Vaccarini Massimo | Presente (abitazione – via Marcilliana n. 17 - Polverigi) |
| 9 | Soldini Luciano | Presente (abitazione - via Vittorio Emanuele II - Polverigi) |
| 10 | Manzotti Simone | Presente (dimora – Via S. Caterina n. 4 – Polverigi) |
| 11 | Chiarugi Marco | Presente (residenza - via Don Minzoni n.13 - Polverigi) |
| 12 | Perucci Patrizia | Assente per motivi tecnici |
| 13 | Paciotti Francesca | Assente |

| N° | Assessori | Presenze |
|-----------|--------------------|---|
| 1 | Lombardi Patrizia | Presente (dimora – via G. da Rimini n. 13 – Rimini) |
| 2 | Paolucci Francesco | Presente (abitazione - via Galilei 14 - Polverigi) |

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il vigente Piano Regolatore Generale (Variante 2014) del Comune di Polverigi, approvato definitivamente con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 17.07.2015, esecutiva ai sensi di legge, e pubblicato sul BUR della Regione Marche n. 75 del 20.08.2015 a seguito della deliberazione Giunta Provinciale n. 111 del 14.04.2015, esecutiva ai sensi di legge;

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta municipale n. 61 del 12/07/2019, esecutiva ai sensi di legge, con la quale l'Amministrazione comunale:

- ha stabilito di procedere all'avvio di uno o più procedimenti di Variante al Piano Regolatore Generale Comunale del Comune di Polverigi alla luce di alcune istanze che sono giunte da parte di privati e della necessità di aggiornare alcuni elaborati e correggere piccole incongruenze;

- ha dato atto della necessità di prevedere l'affidamento di un incarico di collaborazione ad un tecnico progettista esterno che supporti l'Ufficio Urbanistica dell'Unione dei Comuni, già sotto organico ed operato di pratiche, nella redazione degli elaborati e si occupi di tutta la parte relativa alla verifica ambientale;

- ha dato mandato al Responsabile del 3° Settore "Urbanistica, SUE e SUAP" dell'Unione dei Comuni, arch. Tommaso Moreschi, di individuare ed incaricare idoneo professionista abilitato e qualificato che supporti la struttura dell'Ente nell'analisi delle richieste di variante al PRG vigente giacenti presso l'Ufficio, nella valutazione dei problemi e delle possibili risposte alle richieste di variante, nella condivisione con l'Amministrazione delle soluzioni urbanistiche proposte, nell'aggiornamento ed adeguamento di alcuni ambiti rispetto alla vincolistica sovracomunale e nella correzione di alcuni errori cartografici;

VISTO che, con Determinazione n. 37 del 15/07/2019, il Responsabile del 3° Settore dell'Unione ha affidato all'urb. Giuseppe Michelangeli di Falconara M.ma il suddetto incarico di collaborazione;

VISTO che è emersa la necessità di riconsiderare la tipologia degli interventi ammessi in alcuni edifici colonici nei quali l'attuale stato di degrado non rende possibili interventi di tipo conservativo ed in particolare:

- Con nota pervenuta al protocollo dell'Unione dei Comuni in data 12/06/2020 con il num. 5108, il sig. P.D. chiede, per l'immobile di proprietà sito in via Roncolina n. 4 e classificato con la scheda A88, la possibilità di procedere con lavori di ristrutturazione edilizia come previsto dall'art. 3 comma 1 del DPR 380/2001;

- Con nota pervenuta al protocollo dell'Unione dei Comuni in data 19/06/2020 con il num. 5442, e successivamente integrata in data 09/11/2020 con nota prot. n. 10156, la sig.ra P.C. chiede per l'immobile di proprietà sito in via del Conero n. 14 e classificato con la scheda A157 la possibilità di procedere con lavori di ristrutturazione edilizia come previsto dall'art. 3 comma 1 del DPR 380/2001, anche alla luce del fatto che lo stesso ricade in zona B2;

VISTA la proposta di Variante puntuale al P.R.G. del Comune di Polverigi, redatta dal Responsabile del 3° Settore dell'Unione dei Comuni, consistente nell'inserimento nelle N.T.A. del nuovo articolo 27bis che consente ai fabbricati rurali A1) di interesse storico-culturale e A2) di interesse paesistico ambientale individuati in un'apposita tabella e per i quali sia stato dimostrato uno stato di degrado tale da non consentire il pieno ripristino dell'edificio mediante gli interventi edilizi di tipo conservativo, di effettuare l'intervento di ristrutturazione edilizia comprensivo della demolizione con ricostruzione, allegata sub. "A" al presente atto;

PRECISATO che la variante:

- pone come condizione che l'intervento sia volto al ripristino dell'edificio, attraverso la sua fedele ricostruzione e mantenendo sagoma, prospetti, sedime e caratteristiche planivolumetriche, tipologiche e architettoniche dell'esistente;

- non comporta alcun incremento volumetrico rispetto al manufatto interessato e non ha effetti significativi né sul dimensionamento del piano né sugli aspetti paesaggistico-ambientali, in quanto in pratica l'edificio derivante dall'intervento di ristrutturazione concesso sarà, per forma e dimensioni, identico al preesistente;

- inserisce anche nella relativa tabella i n. 2 edifici per i quali sono pervenute all'Amministrazione comunale specifiche richieste di declassamento e perizie tecniche che ne dimostrano l'evidente stato di degrado e l'impossibilità a procedere ad un recupero dello stesso;

VISTO che:

- con nota prot. n. 11190 del 07/12/2020, il Responsabile del 3° Settore dell'Unione dei Comuni ha richiesto alla Provincia di Ancona l'esclusione dalla procedura V.A.S. ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e di quanto disciplinato dalle Linee Guida Regionali al paragrafo 2.2 - Allegati II e III;

- con nota prot. n. 44203/2020, assunta al protocollo dell'Unione in data 16/12/2020 con il protocollo n. 11559, l'Amministrazione Provinciale ha comunicato che con Determinazione dirigenziale n. 1465 del 14/12/2020, allegata sub. "B" al presente atto, ha ritenuto di escludere la Variante in oggetto dalla procedura di valutazione ambientale strategica;

VISTO altresì che:

- nel corso della redazione della variante, si è evidenziata la presenza di errore materiale relativamente al fabbricato rurale classificato nella tavola P1b come A140, il quale, pur essendo catastalmente situato nel territorio del Comune di Agugliano, è stato all'epoca erroneamente censito sotto il Comune di Polverigi;

- l'Ufficio propone, con la variante in oggetto, di correggere tale errore eliminando la scheda A140 dal PRG del Comune di Polverigi così da poter poi catalogare l'edificio colonico in quello del Comune di Agugliano;

VISTO che la 2ª Commissione consiliare permanente "Programmatoria del territorio e delle opere pubbliche" del Comune di Polverigi, nella seduta del 19/01/2021, ha espresso nel merito della Variante parere favorevole all'unanimità e ha proposto:

a) di inserire nel secondo capoverso dopo le parole "prospetti, sedime," le parole "finiture esterne" rendendo esplicita la necessità di preservare l'aspetto originale del fabbricato;

b) Inserire nella proposta di delibera anche la correzione dell'errore materiale relativo al fabbricato rurale classificato come A140, cancellandolo dal PRG del Comune di Polverigi;

c) Proporre di modificare, alla prossima variante al PRG, le NTA del Comune di Polverigi in modo da consentire di risolvere eventuali interferenze di fabbricati con alcuni vincoli, quali fasce di rispetto stradali, aree PAI o elettrodotti, spostando, entro certi limiti, il sedime del fabbricato da ricostruire;

PRECISATO che:

- la Variante predisposta dall'Ufficio, allegata sub. "A" al presente atto, è stata integrata con quanto proposto dalla Commissione consiliare nei punti a) e b) del parere di cui al verbale del 19/01/2021;

- il parere igienico sanitario all'A.S.U.R., Area vasta 2, verrà acquisito successivamente all'adozione della Variante;

- si ritiene non necessario richiedere alla Regione Marche il parere di compatibilità geo-morfologica delle previsioni urbanistiche, ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/2001 e dell'art. 10 della L.R. 22/2011, in quanto la Variante non introduce o modifica aree edificabili, ma che comunque nel merito verrà acquisito nota di assenso da parte della stessa Regione;

VISTA la legge 17/08/1942 n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 05/08/1992 n. 34 e successive modifiche ed

integrazioni;

EVIDENZIATO che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 15, comma 5, della Legge regionale n. 34/1992, così come modificata dalla legge regionale n. 19/2001, verrà seguita la procedura prevista dall'art. 30 della stessa legge;

Ravvisata infine la necessità di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, considerato la particolare rilevanza degli interessi pubblici e pertanto l'esistenza della necessità di accelerazione delle procedure di formazione degli strumenti urbanistici così da garantire il più possibile una piena e anticipata vigenza delle scelte di pianificazione urbanistica;

VISTO il parere favorevole del Responsabile dell'ufficio proponente in ordine alla regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18/8/2000 n. 267, sulla proposta di cui alla presente delibera;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa e pertanto non necessita del parere in ordine alla regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario;

UDITI gli interventi come di seguito riportati:

“Sindaco Daniele Carnevali

Lascio la parola al consigliere va a Carini che ha trattato la proposta in commissione.

Consigliere comunale Massimo Vaccarini

Sì, buongiorno, buonasera a tutti. La presente proposta riguarda la modifica delle note tecniche del piano regolatore relativamente all'inserimento di un nuovo articolo, il 27 bis, che prevede la ... Consente con la ristrutturazione edilizia la demolizione e la fedele ricostruzione che prima non era possibile nell'attuale versione e questo per edifici colonici per i quali non si è possibile recupero documentato in modo opportuno. In effetti il testo unico per l'edilizia prevedeva già, nell'accezione di ristrutturazione edilizie, anche interventi di demolizione e ricostruzione di edifici. Adirittura eventualmente con diversi sagoma, prospetti sedime se proprio per consentire l'adeguamento gli interventi di adeguamento sismico ad esempio, interventi di adeguamento Per quanto riguarda alle normative sulla accessibilità o efficientamento energetico. Cose che attualmente soprattutto anche con incentivi e i bonus che ci sono sono molto richiesti da chi possiede questo tipo di fabbricati quindi se il fabbricato è in condizioni molto precarie certi tipi di interventi, senza demolizione, sono pressoché impossibili da mettere in atto. I fabbricati per i quali si consenta questo tipo di intervento sono quelli rurali di interesse storico culturale e di interesse paesistico ambientale e pertanto, per tutelarli, si richiede nella delibera di mantenere la sagoma, prospetto sedime e caratteristiche planivolumetriche, tipologiche e architettoniche dell'edificio esistente. Durante la discussione alla commissione in questo punto poi si è deciso, su proposta del consigliere Manzotti, di inserire specificatamente anche le finiture esterne, per cui di conseguenza i materiali, per precisare questa cosa che non era esplicitamente detta. Questa proposta è stata esclusa dalla provincia alla sollecitabilità bassa perché, come detto nelle premesse, non comporta alcun incremento volumetrico, non ha effetti sul dimensionamento del Piano e sugli aspetti paesaggistico ambientali e quindi di fatto l'edificio viene ricostruito in modo identico al preesistente. Nella proposta si inseriscono anche un paio di edifici per i quali sono pervenute delle richieste, fra gli edifici per i quali questo tipo di operazione è ammissibile. Si provvede a correggere anche un errore materiale che era presente nella precedente censimento di edifici rurali e sempre in commissione si è discussa la questione che come capita spesso, ad esempio per uno degli edifici per i quali è pervenuta la richiesta, gli edifici rurali a volte interferiscono con dei vincoli o con delle fasce di rispetto ad

esempio le strade, nella fattispecie la strada provinciale. Consentendo la ricostruzione si è detto di considerare nelle prossime occasioni di incrementazione di varianti la possibilità anche di valutare, in condizioni ben precise quindi quelle interferenze appunto, la possibilità di spostare il sedime dell'edificio cioè dell'edificio stesso di una certa quantità, di una certa distanza in linea di quando viene fatto attualmente anche dal piano regolatore di Agugliano lo consente, sempre in queste casistiche, in modo così da risolvere anche se possibile questo tipo di problemi. Ma è ovviamente una proposta per le future varianti. Adesso lascio la parola a Moreschi se vuole fare delle precisazioni tecniche che magari sono opportuno.

Sindaco Daniele Carnevali

No sì appunto ringrazio, mi ero dimenticato prima, l'architetto Moreschi per la presenza. Quindi se poi ci sono e vuole dare ulteriori diciamo spiegazioni tecniche e poi lasciamo la parola a Chi vorrà intervenire. Ringrazio anche la ragioniera Paola Mangialardo per il successivo punto sempre per la presenza. Prego Architetto.

Architetto Tommaso Moreschi

Buonasera a tutti. In realtà la spiegazione è stata abbastanza esauriente, insomma ha toccato un po' tutti gli aspetti. L'unica cosa che volevo precisare, così proprio per Maggiore chiarezza ma penso sia chiaro già a tutti, praticamente l'articolo introduce una possibilità di intervento che però viene concessa solamente per quei fabbricati per i quali viene fatta una puntuale specifica valutazione. Quindi con questa variante vengono praticamente inseriti nella tabella degli edifici oggetto di ristrutturazione solamente due edifici. Quindi diciamo che con l'approvazione di questa variante ci sarà l'inserimento di quest'articolo generico e di questa possibilità consentita a due edifici. Nulla esclude che successivamente, se perverranno altre richieste con ovviamente opportunamente documentate, si potrà procedere ad aggiornare questa tabella periodicamente sempre con varianti semplificate. Questo lo abbiamo chiarito anche con la provincia, non è necessario insomma l'iter quello tradizionale con i tre passaggi al consiglio comunale ma con le varianti ai sensi dell'articolo 15 comma 5 della legge regionale che consente un iter più semplificato. Questa appunto è stata anche una cosa concordata con la provincia perché l'idea di liberalizzare, tra virgolette concedetemi il termine, l'intervento per tutti poteva sembrare una cosa un po' pericolosa che magari sfuggisse un po' al controllo dell'amministrazione. In questo modo abbiamo concesso la possibilità di intervenire su quegli edifici che sono Evidentemente in condizioni di degrado e non sono recuperabili con interventi diciamo di risanamento però lo facciamo in maniera controllata previa valutazione, insomma, con perizia tecnica e anche diciamo dell'aspetto paesaggistico-ambientale, ecco. Questo ci tenevo a precisarlo proprio per dire che non è che da domani si può demolire qualsiasi edificio colonico ma comunque è sempre una cosa molto mirata è puntuale. Per il resto, ecco, il consigliere Vaccarini ha spiegato tutto molto bene quindi se ci sono domande sono disponibile.

Sindaco Daniele Carnevali

Grazie. Ci sono interventi ? Consigliere Manzotti.

Consigliere comunale Simone Manzotti

Buonasera. No volevo precisare che per quanto emerso dalla commissione sono d'accordo su queste varianti, sono assolutamente opportune. L'unica cosa, l'unico mio punto di dubbio era che in commissione Non avevamo raggiunto un limite massimo che secondo me invece è importante. Poi verrà discusso in commissione ovviamente quindi abbiamo deliberato su questa commissione l'ipotetico spostamento su questi edifici che vengono ricostruiti con la stessa forma, la stessa dimensione, gli stessi materiali però con uno spostamento e chiaramente, a mio avviso, c'è una

sostanziale differenza se lo sposto tra 15-20, quindi il luogo rimane lo stesso, e se io lo sposto di 500 m. Perché dire "entro certi limiti come avevamo stabilito" c'ha, come dire, proprio ecco un limite di non definire bene. Quindi propongo che la commissione insomma deliberi questa eventuale variante tenga in considerazione i limiti di spostamento che chiaramente magari vanno dietro allo spostamento effettivo oggettivo ma nello spostamento nelle vie principali bastano 10 m, 15 m e tanti altri elementi con pochi metri si risolve la problematica. Quindi, ecco, nella prossima seduta di decisione di questo argomento che sia presa in considerazione il limite. Tutto qua, per il resto sono d'accordo.

Sindaco Daniele Carnevali

Ringrazio il consigliere a Manzotti. Consigliare Soldini. Cercate di mettermi la manina ... Perché io non riesco siccome c'ho la schermata di tutti e che qualcuno magari mi sfugge.

Assessore Luciano Soldini

Non l'ho trovata al volo e allora la prima cosa che ho fatto è cercare di far capire che volevo intervenire e non ho fatto in tempo a prima ad alzarla, scusate. Chiedevo solo una precisazione, perché mi è sfuggita. È stato detto quindi che inseriamo queste due tipologie, ho capito che una tipologia mi sembra quindi di aver capito, ripeto, è la tipologia degli edifici rurali Censiti essenzialmente come edifici storici, di pregio eccetera. L'altra tipologia che viene inserita come questa appunto tabella del contenuto qual è ?

Architetto Tommaso Moreschi

Intervengo io ?

Sindaco Daniele Carnevali

Prego Moreschi.

Architetto Tommaso Moreschi

Allora, in realtà no. Cioè i fabbricati su cui potrà essere applicata questa norma sono i due le due tipologie di fabbricati rurali quelli schedati come A1 e schedati come A2. A1 sono quelli di interesse storico-culturali e gli A2 sono quelli di interesse paesistico ambientali perché appunto nella mappatura che noi abbiamo di tutti gli edifici rurali poi ci sono quelli di classe B che sono quelli di minor pregio dove già è possibile fare questo tipo di interventi. Per queste due categorie invece attualmente la demolizione non è possibile e quindi noi diamo la possibilità, ripeto, con questo articolo di prevedere la demolizione con ricostruzione però previa valutazione del singolo caso specifico, ok ? Già che ci sono rispondo anche al consigliere Manzotti dicendo che con questa modifica, quindi con l'articolo 27 bis, ad oggi il sedime del fabbricato Non può essere modificato quindi non ci può essere alcun spostamento. L'edificio può essere demolito Ma va ricostruito nello stesso identico sedime, salvo eventualmente Ecco millimetriche modifica insomma, perché attualmente il piano regolatore di Polverigi non consente lo spostamento. Quello che si vuole fare, e sicuramente lo faremo in commissione insieme, è quello di inserire un ulteriore articolo come c'è nel piano regolatore di Agugliano che invece consente, in specifici casi, di poter modificare proprio il sedime anche di alcuni metri e questo in casi particolari come ad esempio la presenza, non so, di vincoli di aree PAI quindi aree di dissesto, aree in frana, oppure che so la presenza di elettrodotti o fasce di rispetto stradali. Ecco, casi puntuali specifici nei quali si può demolire e ricostruire in maniera diversa, spostato proprio. Questo attualmente non è possibile quindi andare ad inserire un limite qui adesso non aveva senso perché in realtà non si può fare, ecco, quindi l'edificio ricostruito, va demolito ma va ricostruito nello stesso identico sedime attuale attualmente e così saranno anche con l'approvazione di questa variante. Con la successiva invece inseriremo questa possibilità.

Sindaco Daniele Carnevali

Grazie architetto. Aggiungo un attimo due cose io, una tecnica che è nella delibera. Può darsi che mi è sfuggita me ne l'illustrazione che c'era anche un errore tecnico che non era stato detto che praticamente con la delibera andiamo a sanare un errore, non so quando risale, non so se era chiaro che comunque tutte le case coloniche insomma del territorio di Polverigi appunto sono classificate in una tabella, adesso non credo siano più di 100 Se non vado errato. Tra Questa ce n'era una che è classificata nella nostra tabella ma in realtà è sul territorio comune di Agugliano quindi insomma viene, con questa delibera, viene cancellata. L'altra cosa è una precisazione, magari già è chiara a tutti come diceva. Questa diciamo delibera si è resa, proposta di variante, si è resa necessaria proprio perché come sapete adesso con le normative nazionali 110 bonus 110 quindi certe tipologie di interventi non potevano essere sfruttate perché appunto l'intervento che comunque prevede appunto un adeguamento, un miglioramento dal punto di vista delle efficientamento energetico in certi casi appunto, con fabbricati che insomma sono vetusti, devono essere per forza demoliti per poter procedere ha un adeguamento energetico e non può essere sufficiente il solo risanamento. Quindi era per andare incontro, come dire, a queste esigenze ma giustamente non aprire un vaso di Pandora quindi consentire in maniera indiscriminata la demolizione delle case coloniche, come diceva prima con intervento l'architetto Moreschi, comunque Ovviamente questa impossibilità tecnica dovrà essere dimostrato. Era per spiegare anche perché le motivazioni che sono alla base insomma di questa proposta. Se non ci sono altri interventi pongo in votazione il punto.”

Con la seguente votazione espressa in modo palese per appello nominale:

| | |
|----------------------|------------|
| Carnevali Daniele | Favorevole |
| Paesani Massimino | Favorevole |
| Traversi Tania | Favorevole |
| Santini Paolo | Favorevole |
| Casturà Elisabetta | Favorevole |
| Turbanti Silvano | Favorevole |
| Belelli Massimiliano | Favorevole |
| Vaccarini Massimo | Favorevole |
| Soldini Luciano | Favorevole |
| Manzotti Simone | Favorevole |
| Chiarugi Marco | Favorevole |
| Perucci Patrizia | Assente |
| Paciotti Francesca | Assente |

Con la votazione che precede, accertati dal Sindaco nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale, con l'assistenza del Segretario Comunale:

| | |
|-----------------|-------|
| Presenti | n. 11 |
| Votanti | n. 11 |
| Voti favorevoli | n. 11 |

D E L I B E R A

- 1) Di adottare, per le motivazioni enunciate in narrativa, la Variante puntuale al P.R.G. del Comune di Polverigi ai sensi dell'art. 15 comma 5 della L.R. 34/1992 ad oggetto gli interventi edilizi sui fabbricati rurali, redatta dal Responsabile del 3°

Settore Urbanistica dell'Unione dei Comuni ed allegata sub. "A" al presente atto.

- 2) Di disporre, ai sensi dell'art. 15, comma 5, della legge regionale n.34/1992 e successive modifiche ed integrazioni, la procedura di cui all'art. 30 della stessa legge, individuando quale Responsabile del procedimento il Responsabile del 3° Settore "Urbanistica" dell'Unione dei Comuni, arch. Tommaso Moreschi.

INFINE il Consiglio Comunale con separata votazione espressa in modo palese per appello nominale avente il seguente esito:

| | |
|----------------------|------------|
| Carnevali Daniele | Favorevole |
| Paesani Massimino | Favorevole |
| Traversi Tania | Favorevole |
| Santini Paolo | Favorevole |
| Casturà Elisabetta | Favorevole |
| Turbanti Silvano | Favorevole |
| Belelli Massimiliano | Favorevole |
| Vaccarini Massimo | Favorevole |
| Soldini Luciano | Favorevole |
| Manzotti Simone | Favorevole |
| Chiarugi Marco | Favorevole |
| Perucci Patrizia | Assente |
| Paciotti Francesca | Assente |

Con la votazione che precede, accertati dal Sindaco nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale, con l'assistenza del Segretario Comunale:

| | |
|-----------------|-------|
| Presenti | n. 11 |
| Votanti | n. 11 |
| Voti favorevoli | n. 11 |

D I C H I A R A

la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4^ comma, del D. Lgs. N. 267/2000, T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, considerato la particolare rilevanza degli interessi urbanistici e pertanto l'esistenza di accelerazione delle procedure di formazione degli strumenti urbanistici così da garantire il più possibile una piena e anticipata vigenza delle scelte di pianificazione urbanistica.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

F.to IL SEGRETARIO COMUNALE
LUMINARI ROBERTO

F.to IL SINDACO
CARNEVALI DANIELE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, stante l'urgenza, è stata dichiarata dal Consiglio Comunale immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. n. 267/2000.

Polverigi, lì

F.to IL SEGRETARIO COMUNALE
LUMINARI ROBERTO

La sottoscritta, visti gli atti d'ufficio,

D I C H I A R A

che la presente deliberazione è stata regolarmente pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 12-02-2021 al 27-02-2021 (art. 124, comma 1, T.U. 267/2000 e art. 32, comma 1, della Legge 18.06.2009 n. 69).

Polverigi, lì 12-02-2021

F.to II RESPONSABILE
DEL SERVIZIO PUBBLICAZIONE

Il presente provvedimento è copia conforme e si rilascia in carta libera per uso amministrativo e d'ufficio.

Polverigi, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
LUMINARI ROBERTO